



## COMUNICATO STAMPA

*AdSP Mar Ligure Orientale. I traffici nei porti della Spezia e Marina di Carrara in crescita anche di fronte alla difficile congiuntura internazionale. La Spezia chiude con un +8,7%, pari a 1.238.258 TEU. Sempre molto significativo il dato intermodale con il 34% di trasporto via treno. 640.496 i crocieristi nel Golfo dei Poeti di cui 622.701 nel solo porto della Spezia. A Marina di Carrara sale il traffico crocieristico (+108,6% passeggeri), General cargo a +14,2%. Montaresi: "I dati del 2024 premiano il lavoro costante svolto dall'Ente su infrastrutture, servizi, innovazione, sostenibilità ambientale, promozione internazionale e sinergia istituzionale".*

Nonostante le crisi che stanno interessando il Mediterraneo, con inevitabili allungamenti delle tradizionali catene logistiche di interscambio via Suez, crescono i traffici sia nel porto della Spezia che in quello di Marina di Carrara.

Il porto della Spezia, per quanto riguarda il traffico contenitori, segna un incremento generale dell'8,7%, pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La Spezia Container Terminal (+11%) e 114.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Lo scalo spezzino registra una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, con una contrazione dell'1,7% rispetto al 2023 dovuta essenzialmente al forte calo che ha interessato le rinfuse liquide energetiche allo sbarco, pari a 789 mila tonnellate (-62,8%) in diminuzione rispetto al periodo di crisi energetica in cui il terminal di Panigaglia aveva registrato volumi in forte crescita per sopperire alle esigenze del Paese.

In particolare il traffico gateway si attesta nel 2024 a 1.142.621 TEU con un incremento del 6,8% confermando il ruolo della Spezia come scalo di riferimento per i mercati del centro - nord Italia sia in import che in export. I contenitori pieni gateway in export sono stati 532 mila TEU ed in import 309 mila.

Sempre molto significativo il dato intermodale dello share ferroviario che, con 7.405 treni effettuati (+4%) e 3,1 milioni di tonnellate di merci trasportate (+10,2%), ha raggiunto con LSCT, il valore del 34% di quota ferroviaria al netto del trasbordato.

Il general cargo ammonta complessivamente a 11.419.379 tonnellate (+11,2%) di cui 11.286.968 di containerizzato (+10,9%) mentre le altre merci varie totalizzano 132.411 tonnellate (+43,6%). Le rinfuse solide (metalli non ferrosi e siderurgico) raggiungono 12.963 tonnellate (-73,3%).

Si sottolinea ancora una volta la marcata vocazione intermodale della sistema portuale spezzino: in particolare si ricorda che grazie agli investimenti effettuati dall'AdSP con l'istituzione del nuovo Servizio di Interesse Economico Generale S.I.E.G. per il navettamento stradale dei containers dal porto a S. Stefano Magra e viceversa, sono stati movimentati nel retroporto 602 treni a partire dall'avvio del servizio a inizio del secondo semestre che si aggiungono a quelli lavorati dal terminal LSCT. Complessivamente la percentuale dei treni movimentati nel retroporto ha raggiunto il 26% del totale dei treni lavorati nel nodo della Spezia, raddoppiando il numero registrato prima dell'avvio del servizio SIEG da parte dell'AdSP. Ciò ha consentito di ovviare ai disservizi che si sarebbero potuti manifestare in prossimità delle banchine, a seguito dei lavori in corso di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e degli altri cantieri avviati dall'AdSP in porto.

Il traffico crociere ha accolto nel golfo spezzino (La Spezia, Porto Venere e Lerici) un totale di 640.496 crocieristi (-11,4%) di cui 622.701 nel solo porto della Spezia (-11,3%).

Per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, nel 2024 sono state movimentate 4.862.039 tonnellate di merci, confermando sostanzialmente i volumi del 2023, con una leggera flessione dovuta solo ai volumi delle rinfuse solide in particolare tout venant all'imbarco (561.326 tonnellate, -49,6%) Da sottolineare l'ottima performance del general cargo con 4.300.713 tonnellate complessive (+14,2%) così suddivise: 1.341.629 tonnellate di containerizzato (1,3%), 1.976.531 tonnellate di traffico ro-ro (+8,4%) e 982.553 tonnellate di break bulk con un incremento del +68,4%. I rotabili totalizzano le 50.939 unità movimentate (+6,7%). In import le movimentazioni sono state pari a 1.833.739 tonnellate (+6,9%) ed in export a 3.028.300 tonnellate (-4,3%).

Volumi rilevanti per il traffico dei contenitori che si attesta a 103.297 TEU movimentati complessivamente di cui l'83% con direttrice la Sardegna ed il restante verso il nord Africa (Algeria e Tunisia).

In forte ripresa nel 2024 il traffico crocieristico, che registra il transito di 27.165 passeggeri (+108,6%).

**Ha detto il Commissario Straordinario dell'ADSP, Federica Montaresi.** “I dati del 2024 premiano il lavoro costante svolto dall'Ente: servizi efficienti, innovazione, grandi progetti infrastrutturali in corso di realizzazione grazie alla coesione e unità d'intenti tra pubblico e privato, intermodalità, attenzione alla sostenibilità ambientale, impegno nella promozione internazionale dei due scali continuano a stimolare e motivare gli stakeholders. Questi risultati ci confermano che il modello di sviluppo che abbiamo costruito è che stiamo portando avanti è quello che ci permette di consolidare i traffici in questo particolare periodo di incertezza e nello stesso tempo di essere pronti a giocare un ruolo strategico anche nei nuovi scenari nel trasporto marittimo che si stanno delineando e nelle nuove catene logistiche globali. Fondamentale in questo modello di sviluppo è la fattiva collaborazione con le altre istituzioni locali e nazionali che perseguiamo ogni giorno per continuare nella valorizzazione del nostro sistema portuale”

La Spezia, 10/01/2025